

L'acquario

I pesci disco sono pesci da branco e pertanto dovrebbero essere tenuti sempre in gruppi di almeno cinque esemplari. Per garantire ai pesci spazio sufficiente senza restrizioni alle loro esigenze e ciò per tutta la durata della loro vita si raccomandano vasche con misure minime di 100 cm in lunghezza x 40 cm in larghezza x 50 cm in altezza. Ciò corrisponde ad un volume di 200 litri capacità vasca. Queste misure valgono quando si tengano esemplari adulti. Il numero di pesci disco in una tale vasca è direttamente proporzionale al volume di filtraggio e allo scorrimento.

L'acqua

Per quanto concerne i valori dell'acqua per il solo allevamento di pesci disco, nella maggior parte delle zone dell'**acqua di rubinetto** è perfettamente sufficiente. Prelevate un campione dell'acqua e fatela controllare dal Vostro rivenditore specializzato! Come valori medi di riferimento per l'acqua destinata all'allevamento di pesci disco possono essere considerati:

durezza totale (GH) 15;

durezza carbonica (KH) 8;

valore PH 7, conduttanza 800 µS,

temperatura dell'acqua 30° C.

Il **cambio** di circa 1/3 dell'acqua della vasca ogni 14 giorni dovrebbe essere del tutto ovvio. In caso di acqua fresca aggressiva va utilizzato un depuratore d'acqua. **Misurate** con regolarità i **valori dell'acqua!**

Sostanze nocive come nitrato > 100 mg/l sono segnale di cura insufficiente. Il nitrito è **letale** e non deve essere misurabile.

Il filtraggio

La questione del filtraggio è oggetto della maggioranza delle discussioni. Alcuni preferiscono i filtri esterni, altri invece i filtri interni. Entrambi i sistemi hanno vantaggi e svantaggi. Noi preferiamo **filtri biologici**, come per esempio filtri a spugna e/o filtri a scatola esterni. Quanto più è porosa la superficie del corpo filtrante tanto meglio possono accumularsi e moltiplicarsi i batteri. Questi batteri eliminano impurità e sostanze nocive presenti.

Prima di sistemarvi i nostri pesci disco pulite la vasca scrupolosamente. Dopodiché effettuare un cambio del 100 % dell'acqua. Scaldare l'acqua nuova a 30° C, utilizzare batteri di partenza reperibili in commercio e dare mangime anche in assenza pesci. Quando dopo 2 settimane i valori dell'acqua sono corretti procedere all'introduzione dei pesci.

Nell'acquaristica viene utilizzato il **filtro a carbone attivo** per filtrare dall'acqua in breve tempo sostanze nocive in eccesso o residui di medicinali.

Attenzione con la pulizia dei filtri a spugna!!

Non riporli in acqua di rubinetto e non pulirli troppo di frequente altrimenti vengono distrutte le colture batteriche.

L'illuminazione

L'illuminazione deve essere adatta agli animali e alle piante. I pesci disco hanno occhi grandi al fine di poter vedere in acque buie. Evitate pertanto un'illuminazione troppo intensa. Anche le piante tropicali sono abituate ad ambienti piuttosto scuri. Provvedere dunque a spegnere all'ora di pranzo l'illuminazione per 2-3 ore. Così facendo si rende inoltre la vita difficile alle alghe. Il Vostro rivenditore specializzato sarà lieto di consigliarVi!

L'allestimento

La sabbia quale materiale per il **fondo** corrisponde più di ogni altro alle condizioni di vita naturali dei pesci disco. La ghiaia non dovrebbe essere a grani troppo grossi, altrimenti i pesci potrebbero ferirsi. Un cavo riscaldante costituisce un'ottima integrazione.

Le **radici** vanno acquistate esclusivamente presso negozi specializzati. Radici di Moorkien hanno dato buoni risultati.

Le **pietre** non sono così innocue come sembrano. A causa dell'emissione di minerali possono peggiorare i valori dell'acqua.

Quali **piane** sono adatte le diverse specie di echinodorus, lattuga del foglio della quercia, tiger lotus ecc., perché sono molto robuste e sopportano bene le elevate temperature dell'acqua. In caso di un alto numero di piante si può rendere eventualmente necessario un impianto CO₂. Tuttavia il limite massimo di 25 mg/L non deve essere superato, perché altrimenti si ha un effetto tossico per i pesci.

